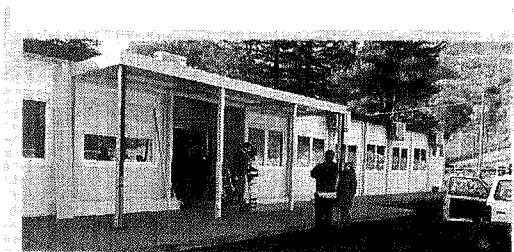


L'iniziativa - «Un aiuto subito»

Domani ad Arquata si inaugura la scuola intitolata ai bimbi vittime del sisma

Dedicata alla piccola Marisol, a Gabriele, Giulia, Elisa, Giordano, Arianna, a Tommaso e a Lucrezia. Aprirà i battenti domattina la scuola Angelo Ruffini di Arquata del Tronto, dove potranno trovare spazio in sicurezza cento studenti. È il frutto concreto di «Un aiuto subito», la raccolta *Corriere della Sera-La7* con la Fondazione Francesca Rava - Nph Italia Onlus. E, insieme, è un gesto di speranza nel futuro di questa cittadina che ha visto partire i suoi bimbi, in attesa che arrivino le casette. Per un giorno, saranno tutti lì, alla cerimonia in cui verranno consegnate le chiavi al sindaco, Aleandro Petrucci. Poi torneranno negli alberghi di San Benedetto del Tronto. Ma i locali della scuola saranno a disposizione della comunità. Individuata questa priorità, con

Protezione civile e Miuur, la Fondazione Rava che ha aiutato bimbi in difficoltà nei terremoti



Aule La scuola Angelo Ruffini ad Arquata del Tronto

di Haiti, Nepal, Ecuador e all'Aquila, ha dato il via all'iniziativa da subito. A settembre gli alpini hanno compiuto scavo e fondamenta. A ottobre c'erano 580 metri quadrati caldi e antisismici e una mensa. Incisi su una targa ci

saranno i nomi di tutti i bambini che hanno perso la vita sotto le macerie. Ma per quelli che ce l'hanno fatta si festeggerà: ci sarà anche Giovanni Muciaccia, l'ex conduttore di Art Attack, con il team del programma Freestyle. Accanto al commissario straordinario Vasco Errani, al capo della Protezione civile Fabrizio Curcio e al governatore delle Marche Luca Ceriscioli, anche i direttori del *Corriere* e del Tg La7, Luciano Fontana ed Enrico Mentana. E il vescovo di Ascoli Piceno Giovanni D'Ercole, che avverte: «Tutto procederà per il meglio se, insieme alle indispensabili scuole, in tutti i territori terremotati verranno costruite quanto prima case per le famiglie e chiese».

Virginia Piccolillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

